CARCERE DI BARCELLONA, DETENUTO FERISCE 5 AGENTI E DUE INFERMIERI. IL CO.S.P. CHIEDE L’INTERVENTO DEL SOTTOSEGRETARIO MORRONE.

Nel carcere di Barcellona Pozzo di Gotto il pomeriggio di ieri si è concluso con una aggressione e il ferimento di cinque agenti di polizia penitenziaria e di due infermieri ai quali sono stati riconosciuti 35 giorni di prognosi in una struttura dove manca il personale di polizia penitenziaria e dove nei reparti affollati un solo agente è preposto alla vigilanza. L’ulteriore episodio di violenza è scaturito dalla bizzarra richiesta di un detenuto di nazionalità tedesca di 41 anni, in camera con altri 20 detenuti, di poter utilizzare un karaoke nell’area riservata al passeggio. Nell’attesa che l’apparecchiatura potesse essere consegnata, il detenuto secondo una ricostruzione dei fatti, sarebbe andato in escandescenza con insulti, minacce di morte e poi passando dalle parole ai fatti avrebbe malmenato chiunque gli si fosse presentato davanti nel tentativo di tranquillizzarlo e riportarlo alla ragione. Il recluso inoltre, sferrando un pugno contro una finestra della cella si sarebbe procurato la frattura di una mano. La casa circondariale di Barcellona Pozzo di Gotto in provincia di Messina, è un carcere che ospita 200 detenuti e un reparto, il numero 8, sovraffollato e occupato da circa 70 detenuti, molti dei quali dovrebbero essere collocati in strutture sanitarie esterne al fine di poter garantire un maggior sicurezza e soprattutto le cure necessarie. Ciò che il carcere giudiziario di Barcellona oggi allo stato attuale non è nelle condizioni di poter offrire. Sull’episodio si registra il duro commento del delegato nazionale del Co.s.p. Sicilia Italiano Lettiero il quale nel commentare l’accaduto ha chiesto maggiori garanzie per il personale di polizia e una revisione delle regole detentive vigenti nell’istituto penitenziario. Il segretario nazionale del sindacato autonomo Domenico Mastrulli ha chiesto l’intervento diretto nel carcere di Barcellona del sottosegretario Jacopo Morrone al fine di incontrare la delegazione sindacale Co.s.p. in relazione al lungo elenco di episodi di violenza che si verificano nel reparto n. 8 del penitenziario siciliano.

*Ufficio Stampa Nazionale Co.s.p.*

*Onofrio D’Alesio*

*333 4033789*